

**COMUNE DI LAUCO****Verbale di deliberazione del Consiglio comunale**SEDUTA del 20/04/2012**OGGETTO:** Approvazione aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e determinazione importo minimo dei versamenti.-

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **aprile** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	
Olivo DIONISIO	Sindaco	Si	No
Elisa GRESSANI	Consigliere	Si	
Stefano ADAMI	Consigliere	Si	
Mauro PIAZZA	Consigliere	Si	
Nicola CONCINA	Consigliere		
Natalino CIMENTI	Consigliere	Si	
Pierina ADAMI in FADDI	Consigliere	Si	
Alessandra BEORCHIA	Consigliere	Si	
Enzo FLORIT	Consigliere	Si	
Alvio CHIAVOTTI	Consigliere	Si	
Alessio CIMENTI	Consigliere	Si	
Sabrina DIONISIO	Consigliere	Si	
Lorenzo BLARZINO	Consigliere	Si	
		12	

Inviata a Capigruppo in data
24/04/2012 con prot. 2018

Delibera immediatamente
eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R.
n.21/2003

Assiste il Vice Segretario comunale Sig. **Roberta CIMIOTTI**.

Assume la presidenza il Sig. **Olivo DIONISIO** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e determinazione importo minimo dei versamenti.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

SENTITO il Sindaco che introduce l'argomento e propone di applicare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge, considerate le incertezze sia a livello normativo che economico;

SENTITO il Revisore dei Conti, Dr. Mizzaro Michele il quale, su invito del Sindaco, illustra in modo approfondito l'argomento, rispondendo alle domande dei consiglieri;

RITENUTO di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	7,6 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

RITENUTO di fissare per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla legge;

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e determinazione importo minimo dei versamenti.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

SENTITO il Sindaco che introduce l'argomento e propone di applicare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge, considerate le incertezze sia a livello normativo che economico;

SENTITO il Revisore dei Conti, Dr. Mizzaro Michele il quale, su invito del Sindaco, illustra in modo approfondito l'argomento, rispondendo alle domande dei consiglieri;

RITENUTO di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	7,6 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

RITENUTO di fissare per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla legge;

RITENUTO di applicare anche all'Imposta Municipale Propria (IMU) gli importi minimi dei versamenti, accertamento e rimborsi, così come determinati con la propria deliberazione n. 66 del 23.12.2009, esecutiva;

UDITO quindi il Sindaco che illustra la necessità di approvare in sede consiliare i valori minimi delle aree edificabili ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), che fino all'anno scorso erano definiti con deliberazione della Giunta comunale;

UDITO altresì il Sindaco che propone all'Assemblea:

1. di mantenere invariati i valori definiti con deliberazione giuntale n. 153 del 20.12.2010, esecutiva, per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) anno 2011, ad eccezione dei valori previsti per le aree BO, che ritiene opportuno ridurre in quanto la possibilità di edificazione è inferiore alle zone B1 e B2, aventi identico valore;
2. di attribuire un valore anche alle zone omogenee "V" (verde privato dei nuclei storici) del PRGC, fino ad ora non previsto, in quanto l'Ufficio Associato Tributi dal 2011 ha assoggettato anche tali aree all'ICI, oggi IMU, in base alle normativa statale vigente in materia;

SENTITO l'intervento del Consigliere Florit E. il quale lamenta un'insufficiente livello di informazione e chiarezza circa il contenuto della deliberazione messo a disposizione dagli uffici e conseguente difficoltà di decidere;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la Legge Regionale 09.03.2012 n. 03, che ha posticipato al 30 aprile 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

VISTO l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Dopo congrua discussione e reciproche consultazioni con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga	